Sguardo Sulla Città – Nuoro", di Graziano Secchi

Un libro fotografico che non si limita a mostrare Nuoro, ma la interpreta, la ascolta, la traduce in un linguaggio visivo e poetico che restituisce al lettore la sua anima più autentica

Il libro fotografico di grandi dimensioni "*Sguardo sulla città – Nuoro*", opera dell'amico ***Graziano Secchi***, propone 130 pagine permeate di amore per la sua città natale e fa compiere al lettore un coinvolgente viaggio visivo nella "città dei poeti", condotto grazie al susseguirsi di immagini, quasi tutte a colori, affiancate a poesie dell'autore e brevi citazioni di illustri intellettuali nuoresi che restituiscono l'anima autentica e vibrante della città senza cadere nei cliché turistici, anche per coloro che, come chi scrive, non l'hanno ancora visitata.

Il volume, che l'autore dedica al fratello Angelo e agli Suoceri, si apre con una presentazione sintetica, ma densissima della città di Nuoro, in passato nota come *Nùgoro*, che rappresenta una sorta di manifesto identitario. Secchi ricorda la Nuoro "Atene Sarda", la città dei poeti, culla di intellettuali come il Premio Nobel Grazia Deledda, Sebastiano Satta, Francesco Ciusa, Attilio Deffenu, Antonio Ballero. Una città che non si misura con i parametri del potere o del mercato, ma con la determinazione della sua gente, con la forza di un carattere che non si piega.

Questa dichiarazione d'amore, questo legame antico, fatto di radici, di orgoglio, di quella fierezza nuorese che non si lascia addomesticare, offre il filo di Arianna al lettore, condotto in un tour che parte da corso Garibaldi, passando per varie chiese, edifici religiosi e il Cimitero, per giungere alle case di personalità illustri, come quella di Grazia Deledda, oggi museo, e di Gian Pietro Chironi. E qui noi torinesi scopriamo un personaggio al quale è dedicata una piazza della nostra città: giurista e politico nuorese, nato nel 1865 e morto a Torino nel 1918, dove fu consigliere e assessore comunale e Rettore dell'Università. Il tour prosegue con le caserme, l'ospedale e altre realtà ancora per concludersi con i panorami notturni della città, eseguiti con grande perizia e senza il ricorso a sofisticate tecnologie.

Questa dimensione notturna e silenziosa, cifra stilistica tipica di Secchi, è stata sapientemente sottolineata da Agostino Basile nella sua Introduzione:

«Silenzio. Quel silenzio che dona una sensazione di pace e serenità. Tra le strade deserte, è il silenzio che domina sull'intera opera di Graziano Secchi.

Un silenzio che ti avvolge e ti stringe il cuore. Le immagini accompagnano le parole, non solo quelle scritte ma quelle pensate da ciascun osservatore.

Nuoro, città viva e pulsante, è fotografata mentre dorme, sospesa tra cielo e terra in attesa del suo risveglio oppure immortalata nella magnificenza dei suoi templi o nel luogo di incontro più frequentato e amato, Bia Majore».

Fotografia notturna in bianco e nero della Piazza Sebastiano Satta, progettata da Costantino Nivola.

Nelle pagine centrali del volume compare la fotografia notturna in bianco e nero della Piazza intitolata a Sebastiano Satta, avvocato, poeta e fotografo, progettata da Costantino Nivola.

È un'immagine che interrompe la sequenza a colori e crea un contrasto potente: la geometria essenziale di

Nivola, la poesia silenziosa della piazza, la memoria del “Vate della Sardegna” si fondono in un’unica visione sospesa e senza tempo.

Le grandi capacità fotografiche manifestate da Secchi sono sottolineate anche da Ezio Sarà, Presidente Fotoclub 4clik di Nichelino: «La sua capacità di cogliere i dettagli più nascosti e di trasformarli in versi o in immagini è ciò che rende il suo lavoro così speciale e significativo».

È importante sottolineare che alla Nuoro “silenziosa” di Secchi danno voce i testi del volume: le fotografie sono infatti commentate, come già accennato in precedenza, oltre che da poesie dello stesso Secchi, da citazioni di diversi autori, a partire da Salvatore Satta, il giurista autore del libro di ambientazione nuorese “Il giorno del giudizio” (1977). Troviamo poi Sebastiano Satta, già ricordato, e ancora Gianni Pititu, Grazia Deledda, Bachisio Zizi, don Luigi Verdi, Giorgio Matrai, don Ciro Pontecorvi, Peppino Mereu, Pasquale Dessanay, Costantino Nivola, Antonio Maria Masia, Giuseppe Ungaretti, George Steiner, Antonio Giuseppe Solinas.

Sono tutti autori legati a Nuoro, citati a vario titolo, e la capacità di operare questo “recupero” dei loro scritti è uno dei tanti meriti di questo volume che contribuisce a far apprezzare in modo più intimo e vissuto la città di Nuoro, e induce il desiderio di tornarvi nei lettori nuoresi che se ne sono allontanati e di conoscerla di persona in coloro che non l’hanno ancora visitata. E chi scrive è uno di questi.

Il volume di Graziano Secchi verrà presentato dal Dottor Tino Basile, in presenza dell’autore, l’8 luglio, alle ore 18:30, presso la PicassArt Gallery di Marinella Picasso in via IV Novembre 17 a Nuoro.

Graziano Secchi

Sguardo sulla città. Nuoro. Poesie e racconti per immagini

Libro di cm 23 x 31, con foto in bianco e nero e a colori stampate su carta patinata

130 pagine di foto e testi più 20 pagine di traduzioni in inglese dei testi, 150 pp., € 25,00

Il ricavato della vendita sarà devoluto alla Fondazione La Madonnina di Candiolo ETS.

© 2026 **CIVICO20NEWS** – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/06/2026

Salvato in PDF in data: 20/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/recensioni-2/libri/sguardo-sulla-citta-nuoro-di-graziano-secchi/23/06/2026/